



SCADENZE PARTICOLARI DEL MESE DI GIUGNO 2023

Di seguito evidenziamo alcune delle **particolari scadenze del mese di giugno 2023**.

QUATTORDICESIMA MENSILITA'

Eventuale corresponsione della quattordicesima mensilità **nel caso di contratti collettivi** che prevedano la corresponsione di tale mensilità aggiuntiva **entro il mese di giugno**.

Venerdì 30

VERIFICA GODIMENTO DELLE FERIE MATURATE NEL 2020

Entro il 30 giugno i datori di lavoro devono verificare l'avvenuto godimento di almeno **due settimane delle ferie maturate nel 2021** Come previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 66/2003, il periodo feriale minimo di 4 settimane deve essere goduto, salvo diversa previsione della contrattazione collettiva, non oltre:

- 12 mesi, ossia nel corso dell'anno di maturazione, per un periodo pari ad almeno due settimane,
 - 18 mesi dal termine dell'anno di maturazione, per l'eventuale ulteriore periodo di due settimane.
- La mancata fruizione di tale periodo minimo di ferie entro i termini previsti dall'art. 10 del D. Lgs. 66/2003, ovvero entro il diverso termine previsto della contrattazione collettiva, comporta per il datore di lavoro l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 3 dell'art. 18-bis del D. Lgs. n. 66/2003. **Con le retribuzioni relative a luglio**, i datori di lavoro dovranno poi procedere ad assoggettare a contribuzione gli importi relativi a **tutte le ferie non godute dai lavoratori e maturate nell'anno 2021**, salvo che il contratto collettivo non preveda una diversa scadenza rispetto a quella indicata dall'art. 10 del D. Lgs. 66/2003.

TERMINE DIRITTO ALLO SMART WORKING PER LAVORATORI FRAGILI

In assenza di una nuova proroga, per i lavoratori cd. fragili e per i genitori di figli under 14 il 30 giugno termina il diritto allo smart working a prescindere dall'esistenza di accordo individuale.

FLUSSO UNIEMENS DEL MESE DI MAGGIO DA INVIARE ENTRO IL 30 GIUGNO

NUOVI CODICI EVENTO E CONGUAGLIO PER PERMESSI PER ASSISTENZA DISABILI

L'INPS, con la **Circolare n. 39 del 4 aprile 2023** ha comunicato, tra l'altro, l'**aggiornamento delle regole di compilazione dei flussi Uniemens** per la gestione dei **permessi e congedi per assistere i familiari disabili** alla luce delle novità introdotte dal Dlgs n. 105/2022 a decorrere dallo scorso 13 agosto.

In particolare, l'Istituto ha reso noti i **nuovi codici evento e conguaglio** che i datori di lavoro privati dovranno utilizzare per denunciare nell'Uniemens gli **eventi fruiti a decorrere dal 1° maggio 2023**. **I vecchi codici** devono essere utilizzati **fino al 30 aprile**, anche in caso di procedure di regolarizzazione che interesseranno periodi ante maggio 2023.



FLUSSO UNIEMENS DEL MESE DI GIUGNO CON VERSAMENTO IL 17 LUGLIO

TICKET DI LICENZIAMENTO PER IL PADRE CHE HA FRUITO DEL CONGEDO DI PATERNITA'

Come precisato dall'INPS, con il **Messaggio n. 1356 del 12 aprile 2023**, il c.d. **ticket di licenziamento è dovuto, dal 13 agosto 2022**, anche in caso di **dimissioni del padre che ha fruito del congedo di paternità** di cui agli artt. 27-bis (congedo di paternità obbligatorio) e 28 (congedo di paternità alternativo) del D.lgs. n. 151/2001, purché intervenute **entro il compimento di un anno di età del bambino**.

Qualora l'obbligo contributivo sia conseguente a **dimissioni** del lavoratore padre, fruitore del congedo di paternità obbligatorio, intervenute **precedentemente alla pubblicazione del Messaggio n. 1356/2023**, il datore di lavoro è tenuto al **versamento contributivo entro il 17 luglio 2023** (in quanto il 16 luglio cade di domenica), **senza** l'applicazione di **sanzioni e interessi**.

Per le **cessazioni di rapporti di lavoro intervenute precedentemente alla pubblicazione del Messaggio n. 1356/2023**, il datore di lavoro deve effettuare l'invio di **flussi regolarizzativi** sull'ultimo mese di attività del lavoratore, da effettuarsi sempre **entro il 17 luglio 2023** (il 16 luglio è domenica), esponendo il codice Tipo Cessazione "1S" e il codice "M400".